



## **Decreto Dirigenziale n. 229 del 06/09/2011**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 7 - Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. -  
Napoli

**Oggetto:**

D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., art. 269 comma 8. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento gestito dalla R.D.B. Hebel S.p.A., con sede legale in Pontenure (PC) alla via Cervellina, 11 ed operativa in Volla alla via Lufrano, 72, con attivita' di produzione di calcestruzzo cellulare autoclavato.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la **R.D.B. Hebel S.p.A.** è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n.389 del 30/12/2009 ai sensi dell'art.269, co.2, del D.lgs.152/06;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **R.D.B. Hebel S.p.A., con sede legale in Napoli alla via Cervellina, 11 ed operativa in Volla alla via Lufrano, 72**, con attività di produzione di calcestruzzo cellulare autoclavato, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, per modifiche sostanziali all'impianto, comportanti installazione di nuovo filtro (punto di emissione E9) per l'aspirazione delle polveri provenienti dalla frantumazione e recupero di prodotti non standard e installazione di linea pezzi speciali allo scopo di completare e diversificare la produzione (punto di emissione E8);
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n.246591 del 29/03/2011, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

**RILEVATO**

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 14/06/2011, il cui verbale si richiama:
  - a.1. la Provincia, con nota prot.gen. n.66320 del 25/05/2011, ha espresso parere favorevole subordinato al parere favorevole dell'ARPAC per le emissioni relative ai camini E8 e E9 e con la prescrizione di fornire tabella riassuntiva delle emissioni prodotte con indicazione delle altezze dei camini e informazioni riguardanti produzione, smaltimento rifiuti e approv-vigionamento idrico;
  - a.2. la Società ha dichiarato che trasmetterà le informazioni richieste dalla Provincia;
  - a.3. l'Amministrazione procedente, in assenza del Comune, ha chiesto alla Società se lo stabilimento fosse dotato di titoli concessori edilizi;
  - a.4. la Società ha dichiarato che lo stabilimento è ubicato in area industriale nel rispetto dell'attuale P.R.G. e che il Comune aveva già espresso parere favorevole urbanistico edilizio nel precedente procedimento amministrativo;
  - a.5. ai sensi dell'art.14 ter, co.7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso del Comune e dell'ASL;
  - a.6. l'Amministrazione procedente ha invitato l'ARPAC, assente nella seduta conclusiva, ad esprimere entro 20 giorni dal ricevimento del verbale il proprio parere motivato ritenendo, in caso di mancato riscontro, acquisito l'assenso ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90;

**CONSIDERATO**

- a. che la Società, con nota acquisita agli atti prot. 504651 del 28/06/2011, ha trasmesso a questo Settore procedente e alla Provincia la scheda riassuntiva delle emissioni e le informazioni riguardanti produzione e smaltimento dei rifiuti;
- b. che la Società, con nota prot.n. 534991 del 07/07/2011, inviata a questo Settore e all'ARPAC, ha comunicato di aver provveduto ad eliminare le difformità sulle emissioni in atmosfera dello stabilimento

riscontrate dall'ARPAC in data 28/02/2011 e di avere ripristinato le condizioni di esercizio secondo quanto riportato nel D.D. 389/2009;

c. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC per esprimere il proprio parere senza che la stessa abbia manifestato la propria volontà e, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;

#### DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su "considerato", lo stabilimento sito **in Volla, alla via Lufrano, 72**, gestito dalla **R.D.B. Hebel S.p.A.**, esercente attività di produzione di calcestruzzo cellulare autoclavato;

#### VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

#### DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione di calcestruzzo cellulare autoclavato, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito **in Volla, alla via Lufrano, 72**, gestito dalla **R.D.B. Hebel S.p.A.**, con sede legale **in Pontenure (PC) alla via Cervellina, 11**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/nmc	PORTATA A m <sup>3</sup> /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E4 (nuova emissione)	Caldaia a metano di 11,628 mw	Ossidi di azoto	100	5.000	500	-----
E5 (esistente)	Silos 8CS7 (cemento)	Polveri	< 20	1.700	34	Filtro a tessuto

<b>E8</b> (nuova emissione)	<b>Settore 75</b>	<b>Polveri</b>	<b>&lt; 20</b>	<b>12.000</b>	<b>240</b>	<b>Filtro a tessuto</b>
<b>E9</b> (nuova emissione, in cui sono convogliati i punti E1-E2-E2/1-E3-E3/1-E6-E6/1)	<b>Frantumazione e recupero prodotti non standard</b>	<b>Polveri</b>	<b>&lt; 20</b>	<b>15.000</b>	<b>300</b>	<b>Filtro a tessuto</b>

**2.obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
  - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
  - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
  - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

**3.precisare** che:

3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

**4.demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

**5.precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

**6.stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**7.notificare** il presente provvedimento alla **R.D.B. Hebel S.p.A., con sede legale in Pontenure (PC alla via Cervellina, 11 ed operativa in Volla alla via Lufrano, 72;**

**8.inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Volla**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 4 e all'ARPAC;

**9.inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**